

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Prof.ssa Caterina De Lucia	Presidente	Ruggiero Vincenzo	L-20
Prof.ssa Alida Clemente	LM-81	Nunzio Del Latte	LM-81
Prof. Pasquale Pazienza	LM-77	Brian Loco	LM-77
Prof. Giuseppe Calabrese	LM-59	Amalia Ancora	LM-59
Prof. Eugenio Zaniboni	LM-91	Michele Garbetta	LM-91
Prof.ssa Roberta Sisto	L-33	Sofia Lioce	L-33
Prof.ssa Vittoria Pilone	L-20	Ruben Patrick Uzzi	L-20
Prof.ssa Giuseppina Testa	L-14/18 interclasse	Giovanni Pittelli	L-14/18 interclasse
Prof.ssa Caterina Celeste Berardi	L-39	Giulia Basanisi	L-39

La CPDS è stata istituita in data 2.10.2024 e nominata nella sua attuale composizione nei Consigli di Dipartimento del 29 Settembre 2025, 31 ottobre 2025, 17 novembre 2025.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date. Indicare data e modalità delle riunioni (eventuali presenze di gruppi di lavoro) effettuate nel corso dell'ultimo anno:

- 1) 22 ottobre 2024 (verbale 1), riunione in modalità sincrona.
- 2) 23.10.2024 (integrazione al verbale 1), riunione in modalità asincrona.
- 2) 05 novembre 2024 (verbale 2), riunione in modalità asincrona.
- 3) 27 marzo 2025 (verbale 3), riunione in modalità asincrona
- 4) 28 novembre 2025 (verbale 4), riunione in modalità sincrona
- 5) 05 dicembre 2025 (verbale 5), riunione in modalità sincrona

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <https://www.scienze sociali.unifg.it/en/node/242>.

Eventuali problematiche emerse relativamente all'attività del CPDS (es. composizione, scarsa partecipazione studenti...).

Non vi sono problemi da segnalare. E' da evidenziare un'attiva e attenta partecipazione della componente docenti e studenti alle attività della CPDS.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV).

Non vi sono indicazioni da segnalare.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree:
 - Laurea in Manager e Giurista d'Impresa, interclasse (L-14/L-18)
 - Laurea in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali (L-20)
 - Laurea in Economia e Management (L-33)
 - Laurea in Scienze del Servizio Sociale Professionale (L-39)
- ✓ Lauree Magistrali:
 - Comunicazione per le Imprese e le Istituzioni Pubbliche (LM-59)
 - Imprenditorialità e Management Internazionale (LM-77)
 - Sviluppo e Innovazione Sociale (LM-81)
 - Innovazione digitale e comunicazione (LM-91)

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento risponde agli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>) e del proprio Piano di Sviluppo (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/25-all-n-13-SA28feb2024-piano-sviluppo-diss.pdf>) ai fini di potenziare e rafforzare l'offerta formativa e favorire l'innovazione didattica in una prospettiva di continuo miglioramento; promuovere azioni di comunicazione e diffusione della cultura, orientamento e placement per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. A tal fine, il Dipartimento pone in essere azioni di orientamento e placement, corsi di preparazione per la verifica iniziale dello studente per l'accesso a qualsiasi Corso di Studio ed orientamento in itinere (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/orientamento>); formazione scuola-lavoro ex-PCTO (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/orientamento/formazione-scuola-lavoro-ex-pcto>); e tirocini curriculari (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/tirocini>). Offre, altresì, tutorato informativo e disciplinare ed internazionale (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>).

Criticità evidenziate

La CPDS non rileva alcuna criticità

Proposte per il miglioramento

La CPDS auspica la continuità delle attività e azioni messe in campo dal Dipartimento ai fini di soddisfare gli obiettivi dell'offerta formativa.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili (TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>).

Criticità evidenziate

L-14/L-18. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

L-20. I questionari di valutazione della didattica riferiti all'a.a. 2024/2025 riportano quanto segue:

- Adeguatezza delle aule (D16): prevalenza di risposte positive pari al 76,79 % (contro l'81,75%, dell'anno precedente) il con giudizio medio di 3,29/4 (contro il 3,35/4 dell'anno precedente).
- Adeguatezza dei locali e attrezzature per attività integrative (D17): prevalenza di risposte positive pari al 76,46 % (contro il 79,76% dell'a.a 2023-2024), con un giudizio medio di 3,25/4 (contro il 3,29/4 dello scorso anno).

Si precisa tuttavia che tali risultati si basano esclusivamente sui questionari compilati dagli studenti frequentanti, poiché non sono disponibili dati relativi agli studenti non frequentanti.

L-33. Sul piano delle infrastrutture, OPIS e SUA-CdS indicano alcune problematiche ricorrenti in specifiche aule, legate a climatizzazione, acustica o qualità della connessione.

L-39. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-59. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-77. La CPDS rileva che le aule in cui si svolgono le lezioni sono ritenute adeguate.

LM-81. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-91. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

Criticità trasversali al Dipartimento includono alcune problematiche del sistema di riscaldamento/raffreddamento e la necessità di elettrificare le aule/dotare il Dipartimento di laboratori informatici.

Proposte per il miglioramento

Per tutti i CdS. La CPDS osserva che i lavori di manutenzione hanno reso alcune aule non pienamente fruibili per un certo periodo. Considerata la possibile natura contingente di tali fattori, al momento non si propongono azioni correttive. La CPDS rileva, inoltre, che i lavori di ristrutturazione dei corridoi antistanti le aule 1 e 2 appena conclusi offrono agli studenti e alle studentesse nuove postazioni studio già pienamente operanti.

Relativamente ai laboratori informatici, la CPDS rileva che il Dipartimento offre l'accesso a due laboratori didattici informatizzati per gli studenti: 1) Laboratorio di Informatica Generale 1: Situato presso il Palazzo ex-Ateneo (Largo Papa Giovanni Paolo II, 1), piano terra, stanza n. 1. 2) Laboratorio di Informatica Generale 2: Situato presso il Palazzo ex-Ateneo, piano terra. Questi laboratori dispongono di postazioni informatiche nonché di connessione internet gratuita e fungono da supporto alle attività didattiche. A tale proposito, la CPDS auspica maggiore circolazione della comunicazione tra presidenti CdS, docenti CdS, varie rappresentanze studentesche e studenti/studentesse relativa alla dotazione dei laboratori informatici del Dipartimento, in particolar modo durante le attività di orientamento e settimana dello studente nonché sul sito dipartimentale.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>).

In base alle attuali analisi delle informazioni, i calendari didattici (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) dettagliano il breakdown delle lezioni del primo e secondo semestre, la sospensione delle attività didattiche ai fini delle sessioni di esame (3 sessioni nel primo semestre e 6 sessioni nel secondo) in linea con il Regolamento Didattico di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/regolamenti/regolamento-didattico-di-ateneo>), indica le sessioni di laurea (4 sessioni, estiva, autunnale, invernale e straordinaria), le informazioni relative ai colloqui di ammissioni dei vari CdS, e le scadenze relative alla presentazione del piano di studi da parte degli studenti e delle studentesse.

Criticità evidenziate

L-14/L-18. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

L-20. La CPDS rileva che:

- L'indicazione di insegnamenti propedeutici e modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento non sono talvolta dettagliati nei Syllabi dei singoli insegnamenti.
- Le modalità della prova finale sono definite e accessibili a tutti gli studenti. Esse sono descritte nel Quadro A5.b della SUA e nel Regolamento di Ateneo per la prova finale dei corsi triennali (link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>).
- Tuttavia, ad integrazione di quanto detto sopra, la CPDS evidenzia che nei documenti ufficiali non sono chiaramente specificati gli obiettivi, i contenuti, l'articolazione e la lunghezza dell'elaborato finale.

L-33. La CPDS rileva che:

- In diversi insegnamenti, le schede riportano modalità d'esame formulate in modo sintetico o non pienamente descrittivo, rendendo talvolta difficile per gli studenti comprendere in modo preciso i criteri di valutazione. Questa disomogeneità è stata rilevata anche dal GAQ durante le verifiche del 2024 (Verbale 16/12/2024).
- Le attività integrative e le prove intermedie in alcuni casi risultano concentrate in periodi limitati, generando un carico di lavoro eterogeneo tra corsi. Tale concentrazione può incidere sulla preparazione degli studenti, soprattutto nei primi anni.
- Alcuni contenuti della SUA-CdS potrebbero beneficiare di una maggiore esplicitazione, in particolare nella descrizione dei risultati di apprendimento per area di apprendimento e nell'allineamento con la presentazione offerta nel sito del CdS.

L-39. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-59. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-77. La CPDS rileva che per alcuni insegnamenti le informazioni relative alla prova d'esame non siano sufficienti.

LM-81. La CPDS rileva che:

- Le schede degli insegnamenti del primo anno non sono tutte disponibili, e mancano del tutto quelle del secondo anno, già in corso.
- I verbali dei GAQ non registrano la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento della SUA-CdS.

LM-91. La CPDS rileva:

- Una carenza di aggiornamento sul Course Catalogue (Cineca), limitando la trasparenza per gli studenti non ancora immatricolati ed esterni.
- Una sovrapposizione degli appelli d'esame: Persistono criticità nella pianificazione dei calendari, con esami di insegnamenti diversi fissati nella stessa data, ostacolando la regolarità delle carriere.
- Mancanza di rubriche nei Syllabus: Raramente i Syllabus includono una rubrica che espliciti come vengono distinti i livelli di apprendimento (es. criteri per l'assegnazione della lode in un progetto di analisi dati).

Proposte per il miglioramento

L-14/L-18. Nessuna

L-20. La CPDS auspica che:

- Nei Syllabi e nei piani di Studio sia evidenziata la presenza di eventuali insegnamenti propedeutici ed a far comunicare dai docenti chiaramente eventuali propedeuticità durante le prime lezioni dei corsi coinvolti.
- Sia meglio calibrato il carico didattico del singolo insegnamento considerando anche un numero massimo di ore per project work e/o lavori di gruppo.
- I Syllabi provvedano maggiori dettagli circa la modalità di verifica dell'apprendimento (ad esempio: tipologia di esame, criteri di valutazione, e percentuali dei punteggi).
- Una migliore distribuzione dei lavori di gruppo nel semestre, anche attraverso una attenta valutazione iniziale dei Syllabi da parte del GAQ.
- Sia pubblicata sulla pagina e-learning dei docenti materiali e indicazioni complete per facilitare lo studio degli studenti NON frequentanti.
- Venga definito e pubblicato sul sito dipartimentale un documento del CdS, o trasversale a più CdS, che illustri in modo uniforme i criteri formali di redazione dell'elaborato finale.

L-33. La CPDS invita a:

- Rafforzare il controllo sulla compilazione delle schede insegnamento, richiedendo ai docenti una descrizione più puntuale delle modalità d'esame e dei criteri di valutazione. L'adozione di un modello uniforme faciliterebbe la lettura delle informazioni e ridurrebbe le difformità attualmente presenti.
- Promuovere una programmazione più equilibrata delle verifiche intermedie e delle attività applicative, così da supportare un apprendimento più costante
- Una migliore distribuzione delle attività integrative tra i due semestri e migliorare la qualità complessiva dell'apprendimento.
- Fornire piena coerenza tra SUA-CdS e sito del CdS, garantendo che tutte le sezioni del portale istituzionale ripropongano fedelmente quanto dichiarato nel documento ufficiale. Ciò contribuirebbe ad aumentare la trasparenza e la leggibilità dell'offerta formativa.

L-39. Non rilevabili.

LM-59. Non rilevabili.

LM-77. La CPDS invita i docenti del CDS a fornire indicazioni chiare e dettagliate sulle modalità di verifica dell'apprendimento all'interno dei Syllabi, dandone comunicazione verbale ad inizio corsi e fornendo indicazioni sulle pagine apposite dei corsi sul sito e-learning, in modo da migliorare l'apprendimento finale. Inoltre, la CPDS invita il GAQ ad un continuo monitoraggio dei syllabi fornendo evidenza in appositi verbali.

LM-81. La CPDS invita al continuo monitoraggio delle schede degli insegnamenti per verificare la coerenza tra le modalità di esame e documentarli in appositi verbali.

LM-91. La CPDS auspica:

- Una sincronizzazione obbligatoria IUL-Cineca: Implementare un protocollo interno che imponga ai docenti il caricamento simultaneo dei Syllabus e l'aggiornamento dei CV sia sulla piattaforma didattica che sul portale Course Catalogue (Cineca). Un altro punto di miglioramento è assicurare che le modalità di esame sul portale Cineca siano dettagliate e coerenti con quanto riportato sulla piattaforma IUL, garantendo piena trasparenza anche agli studenti non ancora iscritti.
- Una integrazione nei Syllabus di una griglia analitica che espliciti i criteri di correzione. Per i progetti

pratici, la rubrica dovrebbe indicare il peso assegnato al rigore metodologico, all'uso dei software e alla capacità di interpretazione dei risultati.

- Revisione dei Syllabi: la CPDS invita il GAQ ad un continuo monitoraggio dei syllabi che assicuri la verifica della completezza informativa prima dell'inizio delle lezioni fornendo evidenza in appositi verbali.
- La pubblicazione sul sito del CdS di una "Rubrica della Prova Finale" che dettagli l'attribuzione dei punti (es. originalità, qualità della bibliografia, chiarezza espositiva). Questo permetterebbe ai laureandi di conoscere in anticipo i parametri di valutazione della Commissione.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)).

Criticità evidenziate

L-14/L-18. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

L-20. La CPDS rileva che:

- Nel Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti" 2025 (aggiornata all' 15 Settembre 2025) sono riportati gli esiti degli incontri della "Settimana dello studente" tenutisi ad Aprile 2025, nell'ambito dei quali tutti gli studenti concordavano sull'importanza di anticipare di un anno l'inizio del tirocinio.
- Relativamente al monitoraggio dei reclami, la criticità principale riguarda la mancanza di un flusso informativo strutturato. Sebbene esista il portale HELPDESK dell'Ateneo, la CPDS rileva che non sono stati trasmessi i report relativi alle segnalazioni specifiche del CdS. Di conseguenza, non è possibile verificare come siano stati gestiti i reclami o se siano state adottate soluzioni efficaci.
- Attualmente la valutazione della qualità degli stage/tirocini si basa su relazioni descrittive/qualitative. Questo rende difficile effettuare analisi oggettive e comparative sull'efficacia dell'ufficio tirocini e delle aziende ospitanti.

L-33. La CPDS rileva che:

- Nonostante la presenza dei servizi (Segreteria, Ufficio Stage), gli studenti segnalano spesso una difficoltà nel reperire informazioni chiare e tempestive, soprattutto per quanto riguarda le procedure amministrative complesse e le scadenze dei tirocini.
- Una certa lentezza nelle risposte alle istanze degli studenti, dovuta probabilmente al carico di lavoro degli uffici che gestiscono un numero elevato di iscritti.
- Sebbene l'ufficio tirocini sia operativo, manca un sistema di monitoraggio strutturato e costante che permetta di valutare la qualità dell'esperienza di stage "in itinere", limitandosi spesso a una gestione puramente burocratica della pratica.
- Segnali di insoddisfazione relativi alla manutenzione delle attrezzature nelle aule dedicate ai servizi di supporto didattico.

LM-59. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-77. La CPDS rileva:

- Una bassa soddisfazione riguardo ai servizi offerti dagli uffici di Segreteria (cfr. OPIS);
- Uno scarso utilizzo delle postazioni informatiche: Nonostante la disponibilità di postazioni, solo il 25% degli studenti le ha effettivamente utilizzate nel periodo di riferimento (cfr. OPIS).
- Inefficienze nel sistema di riscaldamento e raffreddamento delle aule, oltre alla necessità di elettrificare maggiormente le postazioni e dotare il Dipartimento di ulteriori laboratori informatici.

- Una procedura di valutazione delle attività di tirocinio ancora troppo legata a supporti cartacei (libretto di tirocinio), limitando la tracciabilità e l'omogeneità dei flussi informativi. Inoltre, è stata rilevata una mancata compilazione delle relazioni finali da parte di alcuni tutor universitari (4 su 15)

LM-81. La CPDS rileva che:

- Sebbene il Regolamento Didattico preveda il tirocinio al secondo anno e descriva un sistema di gestione strutturato (progetti formativi, diari, relazioni finali), sono state rilevate carenze significative nella fase operativa. In particolare, l'elenco delle aziende convenzionate presenta un numero limitato di realtà (solo 3 operanti nel terzo settore) capaci di fornire un'esperienza coerente con gli specifici obiettivi formativi del CdS.

- Siano previsti strumenti di valutazione degli esiti del percorso di tirocinio, anche attraverso la compilazione di questionari da somministrare agli studenti e alle aziende ospitanti alla fine del percorso in formato digitale.

- Sebbene la procedura di Helpdesk sia attiva, la visibilità del portale sul sito del Dipartimento non è considerata ottimale.

LM-91. La CPDS rileva:

- La mancanza di reclami ufficiali nel periodo 2024-2025, sebbene sia esistente il portale Helpdesk di Ateneo e un modulo specifico sul sito del Dipartimento.

- Un livello di insoddisfazione significativo verso i servizi di Segreteria Studenti da parte dei laureati (AlmaLaurea, Aprile 2025)

- Si riscontra un limitato utilizzo delle postazioni informatiche dipartimentali (solo il 25% dei laureati ne ha usufruito), nonostante la disponibilità di aule attrezzate.

- La procedura ancora cartacea della valutazione dei tirocini e la mancata compilazione della relazione finale di alcuni tutor universitari.

- Alcune inefficienze del sistema di climatizzazione (riscaldamento/raffreddamento) e alla necessità di una migliore elettrificazione delle aule.

Proposte per il miglioramento

L-14/L-18. Nessuna.

L-20. La CPDS auspica che:

- I report periodici dei reclami (provenienti dall'Helpdesk) continuino ad essere regolarmente condivisi con il Coordinatore e discussi nei verbali del GAQ, per rendere tracciabile la risoluzione dei problemi.

- Le relazioni descrittive di valutazione dei tirocini considerino anche approcci quantitativi (per es. utilizzando scale Likert). Questi dovrebbero essere somministrati sia agli studenti che ai tutor aziendali per monitorare meglio l'operato dell'ufficio stage e la qualità delle convenzioni.

- Un miglioramento dei canali di ascolto esistenti, centralizzando le segnalazioni in un'unica banca dati per evitare la dispersione delle informazioni tra i vari uffici e il coordinamento.

L-33. La CPDS auspica che:

- l'introduzione di questionari di valutazione obbligatori (con scale numeriche) da somministrare a metà e a fine tirocinio, per misurare l'efficacia del servizio di supporto stage e la qualità delle aziende ospitanti.

- Sia rafforzato il ruolo dei coordinatori didattici, della rappresentanza studentesca, dei tutor informativi come interfaccia diretta tra studenti e uffici amministrativi, organizzando per es. incontri periodici (anche online) per illustrare le procedure relative ai piani di studio e alla laurea.

LM-59. Nessuna.

LM-77. La CPDS auspica:

- Un continuo confronto diretto tra studenti, studentesse e Segreteria Didattica, supportato da una azione sinergica da parte del Coordinatore del CdS, tutor informativi, rappresentanza studentesca

- Relativamente ai tirocini, l'adozione di un diario di bordo digitale da compilare su piattaforma, al fine di rendere le valutazioni più tracciabili e omogenee. È inoltre necessaria un'azione di sensibilizzazione verso i tutor universitari affinché completino regolarmente le loro relazioni.

- Il pieno ripristino del funzionamento degli impianti di climatizzazione per migliorare il benessere degli studenti durante le attività didattiche.

LM-81. La CPDS auspica:

- Un ampliamento della rete delle parti sociali attraverso convenzioni con nuove aziende e strutture che siano strettamente pertinenti al profilo professionale del CdS.
- L'implementazione di questionari di valutazione standardizzati da somministrare sia agli studenti che alle aziende ospitanti alla fine del tirocinio per misurare l'efficacia del percorso.
- Il miglioramento all'accessibilità del portale Helpdesk dal sito del Dipartimento.
- Avviare una cooperazione più stretta con il personale tecnico addetto all'aggiornamento del sito per eliminare le incongruenze e garantire che le informazioni sui docenti (inclusi quelli a contratto) siano trasparenti e accessibili.

LM-91. La CPDS auspica:

- La necessità di una maggiore diffusione nell'uso dell' Helpdesk di Ateneo e dipartimentale tra la platea studentesca per renderli effettivamente fruibili.
- Un maggior dialogo ed un'azione sinergica tra la Segreteria Didattica, studenti e studentesse, Coordinatore del CdS, GAQ, rappresentanze studentesche e tutor informativi dipartimentali.
- L'avvio della digitalizzazione delle procedure per il tirocinio attraverso un questionario digitale per la valutazione dello stesso in sostituzione del diario di bordo cartaceo, al fine di omogeneizzare e tracciare meglio le competenze acquisite.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>).

Criticità evidenziate

L-14/L-18. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

L-20. La CPDS rileva che (in base verbali del GAQ riferiti al periodo 5 Novembre 2024 - 5 Novembre 2025 <https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-comunicazione> <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/comunicazione-relazioni>):

- Non risulta sia stata svolta un'analisi sistematica e documentata dei risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti. Di conseguenza, le criticità emerse dai questionari non trovano una risoluzione diretta all'interno del GAQ, ma vengono demandate al Consiglio di Dipartimento senza che ne rimanga traccia nei verbali di monitoraggio del corso.
- I questionari si concentrano solo sui dati sintetici dei frequentanti, trascurando i dati relativi ai non frequentanti.

L-33. La CPDS rileva che:

- I dati dei questionari (OPIS) arrivano spesso a "fine percorso", rendendo difficile per il Dipartimento intervenire tempestivamente su criticità didattiche o organizzative che si manifestano durante lo svolgimento delle lezioni.
- Relativamente al primo anno si riscontra una particolare difficoltà nell'intercettare immediatamente i problemi legati alla transizione scuola-università, che non sempre emergono in tempo utile attraverso i questionari standard.

- L'analisi critica dei risultati non sempre avviene con una cadenza regolare nel dialogo con il Comitato di Indirizzo, tendendo a concentrarsi solo in prossimità dell'aggiornamento della SUA-CdS.

LM-59. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-77. La CPDS rileva che:

- Sebbene i risultati dei questionari vengano discussi, non sempre emerge con chiarezza come il GAQ e/o il Dipartimento dia seguito alle criticità specifiche emerse negli anni precedenti. Manca un meccanismo che colleghi sistematicamente i problemi rilevati in passato con le soluzioni adottate nel presente.

- La partecipazione degli studenti alla rilevazione dei questionari di valutazione dei singoli insegnamenti è spesso bassa. Pertanto, la base statistica risulta ridotta, il che limita la capacità del GAQ o del Dipartimento di svolgere un'analisi critica realmente rappresentativa della totalità della popolazione studentesca.

- I dati OPIS sono disponibili solo dopo che le attività didattiche sono concluse, impedendo al GAQ o al Dipartimento di intervenire "in tempo reale" per correggere eventuali disagi segnalati dagli studenti durante il semestre.

- In relazione alla SMA sono presenti alcuni passaggi non chiari. In particolare, l'analisi critica appare poco approfondita, limitandosi a riportare i dati senza una riflessione strategica su come migliorare la didattica o l'organizzazione.

LM-81. La CPDS rileva che:

- Trattandosi di un corso di nuova attivazione (A.A. 2024-25), si evidenzia un avvio positivo caratterizzato da un'alta partecipazione studentesca. L'analisi degli esiti della rilevazione della valutazione dei questionari dei singoli insegnamenti è di tipo aggregata (Quadro B6 della SUA-CdS).

- Non risulta chiaro come vengano effettivamente valutate le competenze acquisite dallo studente al termine del percorso.

- È stata rilevata la mancanza di alcuni Syllabi (programmi degli insegnamenti), specialmente per il secondo semestre, e la non corrispondenza tra alcune pagine del sito del Dipartimento relative al personale docente.

- Come per altri corsi, emerge l'esigenza di assicurare che l'analisi critica non resti confinata ai dati numerici, ma si traduca in verbali del GAQ.

LM-91. La CPDS rileva, sulla base del Rapporto di Riesame Ciclico del 2024, che il processo di monitoraggio ha permesso di rilevare performance ampiamente positive sin dalla fase di istituzione del corso, con risultati che superano i benchmark territoriali e nazionali. Inoltre, il GAQ ha individuato la necessità di potenziare il supporto motivazionale e l'organizzazione dello studio dei singoli insegnamenti. Sulla base della documentazione analizzata, la CPDS osserva:

- Una partecipazione limitata alla compilazione dei questionari da parte degli studenti per i singoli insegnamenti, il che riduce l'affidabilità statistica del monitoraggio.

- La difficoltà nell'accesso ai dati aggregati del questionario.

- Un livello di soddisfazione dei laureati inferiore ai benchmark

Proposte per il miglioramento

L-14/L-18. Nessuna.

L-20. La CPDS propone:

- Che il GAQ debba verbalizzare in modo puntuale l'analisi dei risultati dei questionari, indicando chiaramente quali azioni correttive sono state discusse e decise.

- Di assicurare che la SMA riporti fedelmente la sintesi delle discussioni avvenute in sede di GAQ. e/o Consiglio di Dipartimento, distinguendo tra le criticità individuate e le soluzioni proposte.

- Favorire la diffusione della rilevazione anche agli studenti non frequentanti (per es. durante la settimana dello studente o i canali social).

- Migliorare la restituzione dei risultati agli studenti, auspicando un monitoraggio continuo da parte del GAQ ed ascrivibile a verbali dello stesso approvati in Consiglio di Dipartimento.

L-33. La CPDS auspica:

- L'introduzione di forme di monitoraggio intermedio durante l'anno accademico (es. incontri periodici docenti-studenti, maggiore diffusione della comunicazione della redazione dei questionari sui canali social del Dipartimento) per non dipendere esclusivamente dai dati OPIS rilevati esclusivamente durante le "settimane dello studente".
- Che siano formalizzati tavoli di lavoro per il coordinamento verticale e orizzontale tra insegnamenti, al fine di risolvere le sovrapposizioni di contenuti e i problemi di sequenza logica evidenziati dagli studenti.
- Un potenziamento nel numero dei tutor informativi e disciplinari e dei test di autovalutazione iniziale per colmare le lacune di conoscenza che emergono indirettamente dalle valutazioni degli studenti del primo anno.
- Una adeguata programmazione di incontri regolari con il Comitato di Indirizzo per integrare i feedback degli studenti con le esigenze del mercato del lavoro, assicurando che l'analisi critica porti a un aggiornamento reale dei profili professionali.

LM-59. Nessuna.

LM-77. La CPDS auspica:

- La creazione di un registro o una sezione specifica nei verbali del GAQ che riporti lo stato di avanzamento delle soluzioni proposte per ogni criticità emersa dai questionari, garantendo così la tracciabilità degli interventi.
- Il miglioramento della sensibilizzazione alla compilazione del questionario di valutazione dei singoli insegnamenti, attraverso una azione sinergica (oltre alla "settimana dello studente") tra Coordinatore del CdS, GAQ, docenti, rappresentanza studentesca, e diffusione sui canali social ponendo in evidenza l'importanza del feedback per il miglioramento del CdS.
- Un potenziamento delle opinioni degli studenti non solo attraverso punteggi numerici, ma anche con commenti qualitativi, spesso contenenti indicazioni preziose per interventi mirati su singoli insegnamenti.
- Il potenziamento di brevi incontri di metà semestre tra rappresentanti degli studenti, Coordinatore del CdS, GAQ, per anticipare eventuali criticità emerse in itinere rispetto alle fasi finali dei corsi

LM-81. La CPDS auspica che venga mantenuto un sistema di monitoraggio solido che preservi l'ottimo punto di partenza registrato nel primo anno.

Relativamente al percorso di tirocinio, si raccomandano strumenti di valutazione dello stesso anche attraverso la compilazione di questionari (in forma digitale) da somministrare agli studenti e alle aziende ospitanti alla fine del percorso.

LM-91. La CPDS auspica:

- Una maggiore sensibilizzazione alla compilazione del questionario di rilevazione della soddisfazione degli studenti e studentesse attraverso azioni sinergiche tra Coordinatore del CdS, GAQ, rappresentanza studentesca, tutori informativi dipartimentali, e canali social del Dipartimento.
- Una migliore diffusione dei risultati dei questionari e dei reclami attraverso la bacheca elettronica presente sul sito del Dipartimento.
- La valutazione di una piattaforma online per la raccolta di feedback in forma anonima e continuativa, integrativa rispetto ai questionari ufficiali.

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>).

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

Come da linee guida per la compilazione della Relazione Annuale (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-stesura-relazione-annuale-cpds-linee-guida.pdf>), la CPDS, nella sua nuova costituzione, provvederà entro il 31 Gennaio 2026, ad una Discussione approfondita della Relazione Annuale in Consiglio di Dipartimento (es. Consiglio monotematico ad-hoc).

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*
- 2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*
- 3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*
- 4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*
- 5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
- 6. E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*
- 7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)).

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono analizzati in modo puntuale dal CdS e costituiscono un elemento centrale del processo di miglioramento continuo. I questionari dell'a.a. 2024/25 registrano livelli di soddisfazione molto elevati, con medie comprese tra 3,44 e 3,71 su 4 (oltre l'85% di giudizi positivi), a conferma dell'apprezzamento per la qualità della didattica e della docenza (L-33 Economia e Management – rilevazione studenti DiSS 24/25). Tali risultati non sono trattati come veri dati descrittivi: il RRC 2024 li integra in un'analisi articolata, utile a identificare sia buone pratiche sia aree di attenzione, in particolare per quanto riguarda la progressione degli studenti (aq-riesame-2024-l33-economia-management). L'adeguatezza del processo è quindi valutata come alta.

La diffusione e la condivisione delle informazioni risultano coerenti con gli standard di trasparenza richiesti. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti relative all'a.a. 2024-2025 sono presenti in forma aggregata sul sito web del Dipartimento, alla pagina "Qualità della didattica" al seguente link <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds> . La Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 presenta dati aggiornati e facilmente consultabili, mentre il CdS assicura la pubblicazione dei risultati sul sito istituzionale e la loro discussione con i rappresentanti degli studenti (EconomiaManagementL33_SMA 2025e). La Relazione Annuale CPDS conferma la piena accessibilità dei verbali e dei documenti di AQ (RA L-33). L'adeguatezza è giudicata buona.

Le procedure per la gestione di reclami e segnalazioni sono chiare, accessibili e operative. La gestione dei reclami è centralizzata a livello di Ateneo, tramite il portale HELPDESK (<https://helpdesk.unifg.it/>).

La bacheca reclami è richiamata tra le fonti ufficiali di AQ nel RRC 2024, e la SMA 2025 evidenzia come le segnalazioni abbiano portato a correttivi concreti, tra cui la revisione dei syllabi e un rafforzamento del monitoraggio delle carriere (EconomiaManagementL33_SMA 2025e). Anche i verbali GAQ confermano interventi mirati su specifiche criticità, in particolare nei casi di incoerenza dei syllabus (Verbale GAQ 16/12/2024). L'adeguatezza è alta.

L'analisi degli esiti AlmaLaurea viene svolta con regolarità. Il RRC 2024 utilizza i dati relativi alla soddisfazione dei laureandi e agli sbocchi occupazionali per valutare la coerenza del percorso formativo, mentre la SMA documenta un risultato particolarmente significativo: la soddisfazione dei laureandi raggiunge il 100% nell'ultima rilevazione disponibile (EconomiaManagementL33_SMA 2025e). L'integrazione di tali evidenze nei processi decisionali del CdS conferma un buon livello di adeguatezza.

Il coinvolgimento delle diverse componenti accademiche nel sistema AQ risulta ampio e consolidato. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo dispongono di diversi canali per formulare osservazioni e proposte. La CPDS segnala una partecipazione attiva alle riunioni del 2024 e un clima di confronto continuo (RA L-33). I verbali GAQ documentano inoltre un'interazione costante tra CdS e GAQ nella gestione delle questioni legate alla didattica, ai syllabus e alla qualificazione dei percorsi formativi (Verbali GAQ 5/11/2024; 20/02/2025; 09/04/2025). Si valuta l'adeguatezza come elevata.

Il CdS mostra una buona capacità di follow-up rispetto alle criticità rilevate. RRC e SMA 2025 documentano l'attuazione di numerose azioni correttive: potenziamento del tutorato, introduzione di prove intermedie, aggiornamento dei syllabus, sviluppo delle attività LABO, monitoraggio sistematico delle carriere e consolidamento dell'orientamento in itinere. Gli effetti risultano misurabili: l'indicatore iC01 cresce dal 35,9% al 44,4% e la soddisfazione dei laureandi risulta pienamente positiva (EconomiaManagementL33_SMA 2025e). L'adeguatezza è da considerarsi molto buona.

Infine, il CdS recepisce in modo puntuale le considerazioni della CPDS. Il RRC 2024 richiama espressamente le indicazioni della Commissione e ne tiene conto nella definizione delle azioni migliorative, mentre la CPDS evidenzia come le proprie analisi vengano effettivamente integrate nei processi decisionali e nella programmazione didattica (RA L-33). Anche questo aspetto mostra un livello di adeguatezza elevato.

Criticità evidenziate

Pur in un quadro complessivamente positivo, l'analisi congiunta delle rilevazioni degli studenti, dei documenti di AQ e dei verbali del GAQ ha permesso di individuare alcune criticità che richiedono attenzione. La prima riguarda la completezza e l'aggiornamento dei syllabus: il GAQ ha infatti segnalato che, in diversi casi, i programmi risultano ancora privi di elementi essenziali, come prerequisiti, modalità di valutazione, testi aggiornati o riferimenti coerenti agli obiettivi Agenda 2030 (Verbale 16/12/2024). Si tratta di un punto già sollevato negli anni precedenti, che dunque merita un'azione più strutturata.

Un'altra area di criticità riguarda la non omogenea tempestività nella pubblicazione dei materiali didattici. Dai questionari OPIS emerge che, in alcuni insegnamenti, gli studenti faticano ad accedere ai materiali in tempo utile, con ripercussioni sulla preparazione e sul carico di studio percepito. Anche la distribuzione delle attività integrative non sempre appare equilibrata: esercitazioni, prove intermedie e attività LABO tendono talvolta a concentrarsi in periodi ristretti, creando sovraccarichi soprattutto per gli studenti del primo anno.

I verbali GAQ evidenziano inoltre una criticità legata alla gestione dei riconoscimenti delle certificazioni linguistiche e informatiche. Sono stati discussi diversi casi caratterizzati da documentazione incompleta, criteri non uniformi o dubbi sulla validità delle attestazioni presentate (Verbali 05/11/2024, 20/02/2025 e 09/04/2025). Questo segnala la necessità di maggiore chiarezza e uniformità procedurale.

Sul piano delle infrastrutture, OPIS e SUA-CdS indicano alcune problematiche ricorrenti in specifiche aule, legate a climatizzazione, acustica o qualità della connessione. Non si tratta di criticità diffuse né tali da compromettere la qualità complessiva della didattica, ma rappresentano comunque un ambito che richiede monitoraggio costante.

Dai verbali GAQ emerge poi la necessità di procedere con una revisione più organica del regolamento

didattico, soprattutto in relazione agli aspetti di riconoscimento CFU, propedeuticità e calendario degli appelli (Verbale 19/06/2025). L'esigenza è stata rilevata più volte nel corso dell'anno e risulta ancora aperta.

Infine, pur essendo positivo il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo, le consultazioni con le parti interessate risultano ancora concentrate nei momenti formali di aggiornamento della SUA-CdS, anziché distribuite in un ciclo continuo di confronto. Il verbale del 15/10/2025 suggerisce infatti la necessità di programmare incontri periodici per raccogliere feedback più tempestivi e utili alla progettazione del CdS. Nel complesso, si tratta di criticità circoscritte ma significative, che il CdS ha già iniziato a considerare e che rappresentano opportunità concrete di miglioramento del sistema di AQ.

Proposte per il miglioramento

Alla luce delle criticità emerse, il CdS dispone di un quadro chiaro delle principali aree su cui concentrare gli interventi migliorativi. Una priorità riguarda la necessità di rendere più omogenea e tempestiva la compilazione dei syllabus: nonostante gli sforzi già compiuti, permangono disallineamenti tra insegnamenti, soprattutto per quanto riguarda prerequisiti, modalità di valutazione e integrazione degli obiettivi Agenda 2030. Sarebbe quindi opportuno introdurre un monitoraggio più ravvicinato da parte del GAQ, con scadenze definite e un modello unico che faciliti il lavoro dei docenti e assicuri maggiore coerenza complessiva.

Un secondo ambito di miglioramento concerne la qualità e la disponibilità dei materiali didattici. Le osservazioni degli studenti evidenziano ancora una certa variabilità nella tempistica con cui vengono resi disponibili e nella loro adeguatezza rispetto alle esigenze del corso. Una semplice azione di coordinamento interno, magari con un richiamo periodico alle scadenze, potrebbe garantire maggiore uniformità e diminuire la percezione di disomogeneità.

Collegato a questo tema vi è anche il carico di lavoro: in alcuni periodi del semestre la concentrazione di esercitazioni, prove intermedie e attività integrative rischia di generare sovraccarico, soprattutto per gli studenti del primo anno. Una pianificazione più equilibrata, concordata a inizio semestre e monitorata nelle riunioni periodiche del CdS, permetterebbe di distribuire meglio gli impegni e di favorire un apprendimento più lineare.

Un ulteriore fronte su cui intervenire riguarda la gestione dei riconoscimenti delle certificazioni linguistiche e informatiche. I verbali GAQ mostrano come diversi casi abbiano richiesto approfondimenti aggiuntivi o chiarimenti interpretativi. La predisposizione di linee guida condivise — chiare, accessibili e basate su criteri uniformi — semplificherebbe il lavoro sia degli studenti sia degli uffici competenti, riducendo le incongruenze.

Resta poi la questione, già evidenziata dal GAQ, della revisione del regolamento didattico. Alcuni aspetti, come il riconoscimento dei CFU o la calendarizzazione degli appelli, necessitano di una formulazione più chiara e organica. Riprendere e completare questo percorso nel prossimo anno accademico permetterebbe di ridurre ambiguità e garantire maggiore trasparenza.

Infine, anche il rapporto con le parti interessate potrebbe beneficiare di una maggiore strutturazione. Le consultazioni attuali sono valide, ma ancora concentrate nei momenti di revisione formale della SUA-CdS. Programmare almeno due incontri annuali del Comitato di Indirizzo consentirebbe di raccogliere in modo più tempestivo suggerimenti utili sul profilo professionale dei laureati e sull'evoluzione del mercato del lavoro.

Nel complesso, si tratta di interventi realistici e facilmente attuabili, che non richiedono modifiche strutturali ma un rafforzamento dei processi già in atto. Il CdS dispone degli strumenti per implementarli con continuità, e l'esperienza documentata nei verbali GAQ mostra una chiara capacità di risposta alle criticità rilevate.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

- Quadro B6 della scheda SUA-CdS “Opinioni studenti”
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS “Opinioni dei laureati”
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (Verbali del GAQ)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*
2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*
3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*
- 2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*
- 3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*
- 4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)).

Dal monitoraggio effettuato emerge che, nel complesso, materiali, ausili didattici e infrastrutture risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. Le schede degli insegnamenti mostrano una coerenza generalmente buona tra programmi, metodi didattici e risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS – Quadri A4.b e B3).

Le informazioni sono desunte dal report dei questionari 2024/2025: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/promozione-della-qualita/rilevazione-delle-opinioni/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>.

I questionari OPIS confermano una valutazione positiva da parte degli studenti: la percezione di adeguatezza del materiale didattico, della chiarezza dei prerequisiti e dell'utilità delle attività integrative risulta complessivamente soddisfacente (OPIS D01–D03; D09).

Per quanto riguarda gli spazi e le dotazioni, la rilevazione OPIS evidenzia che le aule sono considerate adeguate nella maggior parte dei casi, sebbene permangano criticità legate alla climatizzazione e alla qualità della connessione in alcuni ambienti (OPIS D16–D17; SUA-CdS – Quadro B4). Le attrezzature per le attività applicative risultano coerenti con le esigenze formative del CdS e in linea con le aspettative degli studenti.

Il CdS ha inoltre garantito una buona disponibilità di attività integrative e applicative (LABO, esercitazioni, seminari), che favoriscono la capacità degli studenti di collegare teoria e pratica, come confermato dalla SMA 2025. In particolare, le attività laboratoriali sono ritenute utili dall'utenza studentesca e contribuiscono a consolidare l'apprendimento.

Sotto il profilo della qualificazione della docenza, il GAQ ha verificato la coerenza tra SSD degli insegnamenti e SSD dei docenti titolari, confermando l'adeguatezza della composizione del corpo docente (SUA-CdS – Quadro B3; Verbalì GAQ 20/02/2025 e 09/04/2025). È stato inoltre monitorato lo stato di

aggiornamento dei CV istituzionali, risultando nel complesso soddisfacente. Gli studenti valutano positivamente la chiarezza espositiva, l'interesse stimolato dall'insegnamento, la reperibilità dei docenti e il rispetto degli orari (OPIS D06–D13).

Infine, le attività di tirocinio sono ritenute adeguate in termini di coerenza con il profilo professionale e utili per sviluppare competenze pratiche. La gestione dei tirocini da parte dell'Ufficio Stage e Tirocini risulta efficiente, anche se alcuni verbali GAQ suggeriscono la necessità di uniformare maggiormente le procedure di valutazione (Verbale GAQ 14/07/2025).

L'elenco delle aziende convenzionate è disponibile sul sito:
https://www.scienze sociali.unifg.it/sites/st07/files/2025-11/elenco_convenzioni_area_economica_agg_novembre_2025.pdf

Nel complesso, il grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS risulta buono, con alcuni aspetti che necessitano di un ulteriore consolidamento.

Criticità evidenziate

Nonostante il quadro generale positivo, emergono alcune criticità che richiedono attenzione. La prima riguarda la non piena uniformità nella compilazione dei syllabus, in particolare per quanto riguarda prerequisiti, metodologie didattiche e integrazione degli obiettivi Agenda 2030, come rilevato dal GAQ (Verbale 16/12/2024). Tale disomogeneità si riflette talvolta nella percezione degli studenti riguardo alla chiarezza del materiale didattico.

Un secondo elemento critico riguarda la variabilità nella tempestività di pubblicazione dei materiali didattici, segnalata da alcuni studenti nei questionari OPIS e nelle osservazioni informali. Si rileva inoltre che le attività integrative possono risultare concentrate in periodi ristretti del semestre, con ricadute sul carico di lavoro degli studenti del primo anno.

Permangono infine alcune criticità infrastrutturali, legate in particolare alla climatizzazione e alla stabilità della connessione in specifiche aule. Anche la valutazione dei tirocini risente di una non completa uniformità nelle procedure adottate dagli enti esterni.

Proposte per il miglioramento

Per migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa e ridurre le criticità emerse, si suggeriscono alcune azioni prioritarie. In primo luogo, risulta utile consolidare un modello uniforme di compilazione dei syllabus, con il supporto di linee guida condivise e un controllo GAQ più ravvicinato. Questo permetterebbe di garantire maggiore coerenza tra insegnamenti e facilitare la consultazione da parte degli studenti.

È opportuno inoltre promuovere una maggiore omogeneità nella pubblicazione dei materiali didattici, richiamando i docenti al rispetto delle tempistiche e prevedendo eventuali forme di monitoraggio periodico. Una migliore distribuzione delle attività integrative lungo il semestre contribuirebbe a evitare picchi di carico per gli studenti e migliorare la qualità complessiva dell'apprendimento.

Sul fronte infrastrutturale, si raccomanda di segnalare tempestivamente al Dipartimento le criticità ancora presenti nelle aule, al fine di programmare interventi mirati. Per quanto riguarda i tirocini, potrebbe essere utile adottare una scheda di valutazione standardizzata condivisa tra CdS, tutor accademici ed enti ospitanti, così da garantire coerenza e trasparenza nel processo valutativo.

Infine, si suggerisce di continuare a monitorare la qualificazione della docenza, in particolare attraverso l'aggiornamento costante dei CV istituzionali e l'allineamento tra attività didattica e tematiche di ricerca, elemento particolarmente rilevante per la piena coerenza del percorso formativo.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti

- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
---------------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*
- 2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*
- 3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?
Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*
- 4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*
- 5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)).

L'analisi delle modalità di valutazione mostra un quadro generalmente positivo. I metodi di accertamento indicati nelle schede dei singoli insegnamenti risultano nella maggior parte dei casi coerenti con i risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS – Quadri A4.b e schede insegnamento). Le prove orali, scritte, applicative e le verifiche intermedie sono ben distribuite e appaiono adeguate a distinguere i diversi livelli di acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Gli studenti confermano questa percezione: i risultati OPIS evidenziano una buona chiarezza nelle modalità d'esame (D04) e una coerenza soddisfacente tra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto nei corsi (D10). Inoltre, il GAQ ha verificato l'allineamento tra modalità di valutazione e syllabus, chiedendo aggiornamenti nei casi in cui le informazioni risultavano incomplete o non uniformi (Verbale GAQ 16/12/2024).

Per quanto riguarda la verifica delle conoscenze iniziali, il CdS applica un sistema di autovalutazione con attribuzione di OFA che risulta chiaro e correttamente pubblicizzato (SUA-CdS – Quadro A3.b), valuta anche attraverso le Prove di Verifica Iniziale. <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/immatricolazioni/prove-di-verifica-iniziale-pvi>.

Le azioni messe in campo negli ultimi anni – tutorato disciplinare, esercitazioni e moduli integrativi – sono in linea con le proposte formulate nella precedente Relazione CPDS e risultano pienamente operative. Relativamente ai tirocini, la valutazione delle competenze acquisite è affidata alle schede compilate dai tutor esterni e interni, che offrono un riscontro utile sulla maturazione delle abilità professionali. Pur essendo adeguato il sistema complessivo, il GAQ ha rilevato la necessità di una maggiore standardizzazione nelle procedure di valutazione adottate dagli enti ospitanti (Verbale GAQ 14/07/2025). Nel complesso, il livello di adeguatezza dei processi di accertamento risulta buono, con alcuni aspetti che meritano un ulteriore consolidamento.

Criticità evidenziate

Dall'analisi dei documenti emergono alcune criticità da monitorare. In diversi insegnamenti, le schede riportano modalità d'esame formulate in modo sintetico o non pienamente descrittivo, rendendo talvolta difficile per gli studenti comprendere in modo preciso i criteri di valutazione. Questa disomogeneità è stata rilevata anche dal GAQ durante le verifiche del 2024 (Verbale 16/12/2024).

Un secondo elemento riguarda le attività integrative e le prove intermedie, che in alcuni casi risultano concentrate in periodi limitati, generando un carico di lavoro eterogeneo tra corsi (OPIS D02–D09). Tale concentrazione può incidere sulla preparazione degli studenti, soprattutto nei primi anni.

Infine, sebbene la valutazione dei tirocini sia nel complesso efficace, permangono differenze tra enti ospitanti nella modalità di compilazione delle schede di valutazione, con impatti sulla comparabilità delle informazioni raccolte (Verbale GAQ 14/07/2025).

Proposte per il miglioramento

Per migliorare ulteriormente la coerenza e la trasparenza delle modalità di accertamento, si ritiene utile rafforzare il controllo sulla compilazione delle schede insegnamento, richiedendo ai docenti una descrizione più puntuale delle modalità d'esame e dei criteri di valutazione. L'adozione di un modello uniforme faciliterebbe la lettura delle informazioni e ridurrebbe le difformità attualmente presenti.

Risulterebbe inoltre opportuno promuovere una programmazione più equilibrata delle verifiche intermedie e delle attività applicative, così da evitare accumuli in periodi limitati del semestre e da supportare un apprendimento più costante.

Per quanto riguarda i tirocini, si suggerisce di sviluppare una scheda unica di valutazione da utilizzare in modo standardizzato da parte di tutti gli enti ospitanti. Tale strumento consentirebbe una raccolta più omogenea dei dati e una migliore capacità del CdS di monitorare l'efficacia formativa delle esperienze esterne.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*
- 2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*
- 3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*
- 4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*
- 5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*
- 6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*
- 7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)).

L'analisi congiunta della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Rapporto di Riesame Ciclico e dei verbali GAQ mostra che il CdS ha svolto il processo di monitoraggio e riesame in modo regolare, tempestivo e con un livello di approfondimento adeguato. Le evidenze disponibili indicano che il CdS utilizza in modo sistematico i dati relativi alla progressione delle carriere, agli esiti degli esami, alle opinioni degli studenti e ai risultati occupazionali dei laureati. Il GAQ, in particolare, ha svolto un ruolo attivo nel segnalare tempestivamente criticità e nel supportare la definizione delle azioni correttive (Verbali GAQ 5/11/2024; 16/12/2024; 20/02/2025; 09/04/2025; 19/06/2025).

La Scheda di Monitoraggio Annuale evidenzia in modo chiaro i punti di forza e le principali aree di miglioramento, con particolare riferimento alla progressione degli studenti del primo anno, agli indicatori relativi alla regolarità delle carriere e all'efficacia degli strumenti di supporto (SMA 2025). Il RRC 2024 approfondisce ulteriormente le cause dei fenomeni osservati, identificando criticità strutturali legate alla preparazione in ingresso e all'equilibrio del carico di lavoro tra insegnamenti.

Gli interventi previsti nella precedente Relazione CPDS risultano in larga parte avviati o completati. Tra le azioni implementate si segnalano: il potenziamento del tutorato, l'aggiornamento e l'omogeneizzazione dei syllabus, l'introduzione di prove intermedie, il miglioramento delle attività applicative e dei LABO, la revisione di alcuni aspetti organizzativi dei corsi e il monitoraggio più ravvicinato delle carriere. Queste azioni hanno prodotto risultati misurabili, come il miglioramento dell'indicatore iC01 (dal 35,9% al 44,4%) e un generale rafforzamento della qualità percepita dagli studenti e dai laureandi (SMA 2025; RRC 2024).

Nel complesso, il processo di riesame appare ben strutturato, coerente con i requisiti normativi e sostenuto da un uso efficace delle evidenze disponibili.

Criticità evidenziate

Nonostante i progressi documentati, permangono alcune criticità. In primo luogo, la progressione degli studenti del primo anno continua a presentare segnali di fragilità, soprattutto nelle discipline quantitative e in quelle che richiedono prerequisiti più solidi. Tale criticità era già stata rilevata nelle precedenti relazioni, confermando la necessità di un monitoraggio continuativo.

Un'altra criticità riguarda la non completa uniformità del processo di aggiornamento dei syllabus: pur essendo stati compiuti numerosi passi avanti, il GAQ ha rilevato ancora disomogeneità nella completezza dei contenuti, nella descrizione delle modalità d'esame e nell'integrazione degli obiettivi Agenda 2030 (Verbale GAQ 16/12/2024).

Permangono inoltre alcune difficoltà nella gestione dei riconoscimenti di certificazioni linguistiche e informatiche, con richieste non sempre valutate in modo uniforme e già oggetto di segnalazione in più sedute del GAQ (Verballi 20/02/2025; 09/04/2025).

Infine, sebbene il Riesame integri in maniera complessiva le indicazioni della CPDS, risulta ancora limitata la frequenza delle consultazioni sistematiche con il Comitato di Indirizzo, rendendo meno tempestiva la raccolta dei feedback esterni utili all'aggiornamento dei profili professionali.

Proposte per il miglioramento

Per rafforzare ulteriormente l'efficacia del processo di riesame, si suggerisce di introdurre un monitoraggio trimestrale degli indicatori relativi alla progressione delle carriere, in particolare durante il primo anno di corso. Tale strumento consentirebbe interventi più tempestivi e mirati, migliorando la capacità del CdS di intervenire sulle difficoltà emergenti.

Sarebbe inoltre utile completare l'allineamento dei syllabus attraverso l'adozione di un modello unico obbligatorio e un controllo sistematico da parte del GAQ all'inizio di ogni anno accademico. Una maggiore standardizzazione faciliterebbe sia la consultazione da parte degli studenti sia l'analisi successiva delle criticità.

Per quanto riguarda i riconoscimenti delle certificazioni, la predisposizione di un vademecum chiaro e condiviso tra CdS, Segreteria e studenti ridurrebbe le incertezze e aumenterebbe la trasparenza delle procedure.

Infine, appare opportuno prevedere incontri periodici (almeno due all'anno) con il Comitato di Indirizzo, così da integrare in modo più sistematico i contributi delle parti interessate nel processo di riesame.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*
- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*
4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*
5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*
6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*
7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*
8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*
9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)).

L'analisi condotta sulle parti pubbliche della SUA-CdS, sulle informazioni riportate nel portale University e sui contenuti presenti nel sito del CdS evidenzia un quadro generalmente positivo in termini di chiarezza, completezza e accessibilità. La struttura della SUA-CdS appare coerente con le Linee Guida ministeriali: gli obiettivi formativi sono ben descritti, i profili professionali risultano chiari e gli esiti di apprendimento attesi sono articolati in modo efficace (SUA-CdS – Sezioni A1, A2, A4.b). Anche University presenta un allineamento sostanziale con quanto pubblicato nel documento SUA-CdS.

Le modalità di ammissione, la struttura del corso, gli sbocchi professionali e le informazioni sulle carriere risultano facilmente accessibili anche attraverso il sito di Ateneo e del Dipartimento. L'aggiornamento annuale della SUA-CdS è stato svolto correttamente, e il GAQ ha verificato la coerenza tra le informazioni pubblicate e gli indicatori di performance del CdS (Verbali GAQ 09/04/2025 e 14/07/2025).

Per quanto riguarda le consultazioni con le parti interessate, la documentazione presente nella SUA-CdS descrive in modo adeguato le funzioni professionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro (SUA-CdS – A2). Il Comitato di Indirizzo è risultato attivo e correttamente rappresentato, anche se le consultazioni appaiono ancora concentrate nei periodi di revisione della SUA-CdS più che svolte con cadenza programmata (Verbale GAQ 15/10/2025).

Il sito del CdS, pur presentando informazioni corrette e coerenti, mostra alcuni elementi migliorabili relativi alla distribuzione e alla fruibilità dei contenuti: le informazioni sono complete ma talvolta

frammentate, richiedendo allo studente una navigazione non immediata tra diverse sezioni. Nel complesso, la qualità complessiva delle informazioni pubbliche è buona, con alcuni margini di miglioramento soprattutto sul versante della comunicazione e della continuità delle consultazioni esterne.

Criticità evidenziate

Dall'analisi condotta emergono alcune criticità. In primo luogo, le consultazioni con le parti interessate, pur documentate e coerenti, non risultano ancora pienamente strutturate in un ciclo continuo e programmato. L'assenza di un calendario stabile limita la tempestività dei feedback e la possibilità di aggiornare con maggiore immediatezza i profili professionali e le competenze richieste dal mercato (Verbale GAQ 15/10/2025).

Una seconda criticità riguarda la frammentazione delle informazioni presenti sul sito del CdS: pur essendo disponibili e aggiornate, non sono sempre organizzate in modo intuitivo per un'utenza esterna. Questo aspetto può ostacolare la consultazione da parte di studenti, famiglie e stakeholder.

Infine, sebbene la SUA-CdS sia correttamente compilata, alcuni contenuti potrebbero beneficiare di una maggiore esplicitazione, in particolare nella descrizione dei risultati di apprendimento per area di apprendimento e nell'allineamento con la presentazione offerta nel sito del CdS.

Proposte per il miglioramento

Alla luce delle criticità emerse, alcune azioni potrebbero contribuire a migliorare ulteriormente la qualità e la fruibilità delle informazioni pubbliche. Una prima proposta riguarda l'adozione di un calendario annuale di consultazioni con il Comitato di Indirizzo, articolato in almeno due incontri programmati, così da garantire un dialogo costante sulle esigenze del mercato del lavoro e un allineamento più tempestivo dei profili professionali e delle competenze attese.

Sarebbe inoltre utile sviluppare una pagina web unificata dedicata al CdS, che raccolga in modo chiaro e sintetico tutte le informazioni essenziali — obiettivi formativi, sbocchi professionali, struttura del corso, modalità di ammissione, OFA, tirocini e strumenti di supporto — riducendo la frammentazione attuale e facilitando la consultazione per gli utenti esterni.

Un ulteriore miglioramento potrebbe riguardare la piena coerenza tra SUA-CdS e sito del CdS, garantendo che tutte le sezioni del portale istituzionale ripropongano fedelmente quanto dichiarato nel documento ufficiale. Ciò contribuirebbe ad aumentare la trasparenza e la leggibilità dell'offerta formativa.

Infine, si suggerisce di valorizzare in modo più narrativo e accessibile i risultati occupazionali dei laureati, già presenti nella SUA-CdS e su University, integrandoli nel sito con grafici, testimonianze e dati sintetici utili a orientare le scelte degli studenti.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
---------------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non applicabili

Criticità evidenziate

Sebbene il funzionamento complessivo del CdS risulti positivo, l'analisi integrata di SUA-CdS, SMA, RRC,

OPIS e verbali GAQ evidenzia alcune ulteriori criticità che, pur non compromettendo la qualità del Corso, rappresentano aree di miglioramento utili da presidiare.

Una prima criticità riguarda la frammentazione delle informazioni rivolte agli studenti: OFA, tutorato, procedure per riconoscimenti CFU, regole per i tirocini e indicazioni operative sono disponibili ma distribuite in sezioni diverse del sito di Ateneo, del Dipartimento e del CdS. Questo richiede agli studenti una navigazione complessa e può generare dubbi interpretativi, come emerso anche in più verbali del GAQ.

Un secondo elemento critico concerne la mancanza di un sistema strutturato di raccolta di feedback intermedi nel corso dell'anno. Gli OPIS forniscono informazioni utili, ma arrivano a fine percorso e non sempre permettono interventi tempestivi su eventuali criticità didattiche o organizzative. Ciò è particolarmente rilevante per il primo anno, dove il passaggio dalla scuola superiore all'università può generare difficoltà non immediatamente intercettate.

Emergono inoltre segnali relativi alla necessità di un miglior coordinamento verticale e orizzontale tra insegnamenti, in particolare per quanto riguarda prerequisiti, sequenze logiche, sovrapposizioni di contenuti e distribuzione del carico giornaliero e settimanale. Il tema è stato già discusso in diverse riunioni del GAQ e del CdS, ma richiede una strutturazione più stabile.

Infine, pur essendo funzionante il dialogo con il Comitato di Indirizzo, la CPDS rileva che le consultazioni non avvengono ancora con cadenza regolare, ma tendono a concentrarsi in prossimità dell'aggiornamento della SUA-CdS. Ciò riduce la tempestività nella raccolta dei feedback esterni, fondamentali per l'aggiornamento dei profili professionali e per garantire coerenza con l'evoluzione del mercato del lavoro.

Proposte per il miglioramento

Alla luce delle criticità rilevate nel presente quadro, la CPDS propone alcuni interventi aggiuntivi e allo stesso tempo complementari a quelli già indicati nei quadri precedenti, al fine di rendere ancora più efficace la comunicazione verso gli studenti, il coordinamento didattico e il dialogo con le parti interessate. Si tratta essenzialmente di proposte a basso impatto organizzativo ma ad alto valore aggiunto, che possono rafforzare ulteriormente l'efficacia dei processi di AQ e la qualità percepita dell'esperienza formativa.

In primo luogo, si suggerisce di realizzare una pagina unica e facilmente raggiungibile dal sito del CdS che raccolga le informazioni operative più richieste (OFA e modalità di recupero, tutorato, regolamenti, procedure per riconoscimenti CFU, tirocini, modalità d'esame e servizi di supporto). Una struttura centralizzata ridurrebbe la frammentazione informativa oggi presente e limiterebbe fraintendimenti e richieste ripetute agli uffici. Inoltre, la CPDS propone l'introduzione di una rilevazione intermedia breve della soddisfazione degli studenti (ad esempio a metà semestre), con poche domande mirate su materiali didattici, carico di lavoro, organizzazione delle attività integrative e fruibilità dei servizi. Questo consentirebbe di intercettare tempestivamente eventuali criticità e di attivare correttivi "in corso d'opera", soprattutto nei primi anni. Un ulteriore intervento riguarda il rafforzamento del coordinamento tra docenti, attraverso momenti programmati (almeno a inizio semestre) dedicati all'allineamento dei prerequisiti, alla coerenza delle sequenze dei contenuti e alla distribuzione del carico settimanale. Una pianificazione più strutturata contribuirebbe a rendere più regolare la progressione delle carriere e a ridurre sovrapposizioni o squilibri tra insegnamenti. Infine, sarebbe opportuno formalizzare un calendario annuale di consultazioni con il Comitato di Indirizzo (almeno due incontri fissi), così da consolidare un ciclo consultazione-feedback-azione e raccogliere in modo più continuo indicazioni utili all'aggiornamento dei profili professionali e delle competenze attese.